



**IDEE IN GIOCO
TRA SCUOLA
E NATURA**

Percorso di progettazione
partecipata del nuovo plesso
scolastico di Impruneta

Comune di Impruneta

REPORT ATTIVITA' – GRUPPO DI LAVORO SCUOLA SECONDARIA

**CLASSI IA/IC
IDEE IN GIOCO TRA SCUOLA E NATURA
Raccontare il progetto attraverso uno strumento specifico
l'ARTICOLO DI GIORNALE**

“LA SCUOLA DEI SASSI NERI - “Dove verrà costruita la nuova scuola”

Circa quattro mesi fa la scuola primaria di Impruneta è stata trasferita nel plesso della secondaria che, a sua volta, è stata trasferita alla scuola media di Tavarnuzze. Tutto questo è accaduto perché l'edificio della scuola elementare aveva dei problemi, allora il Sindaco ha deciso di ricostruire la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e poi la scuola secondaria ai “Sassi Neri”.

Questo luogo viene chiamato “Sassi Neri” appunto perché i sassi sono neri in quanto di origine vulcanica, da vulcani sottomarini; queste rocce vengono chiamate “Serpentiniti”, a causa del loro aspetto che ricorda la pelle dei serpenti, e fanno parte delle “Ofioliti”.

In questo luogo sono presenti filoni e pepite di rame nativo; si può osservare un esemplare di pepita di rame in piazza Buondelmonti ad Impruneta.

Il rame veniva sfruttato per fabbricare il bronzo e ne abbiamo tracce, perché sotto la scuola elementare sono stati trovati dei “bronzetti”, ovvero statuette di bronzo etrusche in onore di dei.

La scuola sorgerà nel “Parco dei Sassi Neri”, anche chiamato “terza piazza”. Nel Parco sono presenti tracce di antiche tecniche di coltivazione, come per esempio i filari misti di ulivi e altre piantagioni oppure la distanza tra filari di ulivi segno dell'antica presenza di altre piccole piante. Di notte alcuni animali vengono nel parco, i principali sono cinghiali, di cui passeggiando è possibile vederne le tracce.

Nel Parco sono presenti anche segni di un acquedoccio, ovvero un canale che serviva per irrigare. Ora questo luogo è un punto di ritrovo e di svago, con panchine, un ampio spazio per giocare e un piccolo campo da calcio. La scuola sorgerà in un angolo del parco dove sono situati i resti dell'acquedoccio ed è già iniziata la progettazione.

Il luogo è adatto per la scuola perché, essendo un posto importante per l'aspetto geologico e storico, i bambini potrebbero fare delle esperienze bellissime, ma allo stesso tempo si riscontra qualche aspetto negativo: è possibile raggiungerlo solo in macchina, non sarebbe lontano dal paese, ma per arrivarci c'è da superare una strada pericolosa.

Edoardo Badii

La scuola dei “Sassi Neri”

Da ieri a oggi: un'innovazione per Impruneta

Con il cofinanziamento della Regione Toscana
L.R. 46/2013



AUTORITÀ REGIONALE
PER LA PARTECIPAZIONE
DELLA TOSCANA


REPORT ATTIVITA' – GRUPPO DI LAVORO SCUOLA SECONDARIA

In antichità l'area del parco dei Sassi Neri era un campo coltivato. Passavano acquedocci, canali usati per irrigare i campi. Oggi di queste coltivazioni rimangono solo grandi filari di ulivi distanti, nel mezzo dei quali un tempo si coltivava grano; queste coltivazioni vengono chiamate promiscue.

Oggi il campo è diverso: è stato costruito un grande cerchio, è diventato un luogo di ritrovo e di svago; è infatti un'ampia area verde dove sono stati costruiti un campo da calcio, un parcheggio e dei sentieri con tavoli e panche. Il luogo è denominato "Sassi Neri" grazie alla presenza di rocce di origine vulcanica chiamate "ofioliti" che sono di colore nero. Nella zona del parco sono presenti miniere di metalli cupriferi, minerali del rame, rame nativo (metallo puro) anche in forma di grandi pepite. Ad Impruneta, nei pressi dell'antico lavatoio, sono state ritrovate statuette votive di bronzo (bronzetti) risalenti ai tempi degli Etruschi, che quindi conoscevano e utilizzavano il rame presente nella zona. Nell'area del parco, l'antico popolo costruì un tempio dove praticavano il culto delle acque e delle divinità Ctonie.

A proposito della costruzione della nuova scuola, le persone che abitano di fronte (detti "frontisti") sono tra loro di opinione diversa: ad alcuni va molto bene che la scuola venga costruita davanti alle loro case, altri invece non sono d'accordo e quindi protestano.

Gli aspetti positivi della costruzione del nuovo plesso scolastico in questa zona sono che, essendo in buona posizione geologica e di valore storico, i bambini possono fare un tipo di studio alternativo e scoprire un lato nascosto di Impruneta, come cerca di fare l'associazione di volontari "I Sassi Neri".

😊 Alice Caldini 😊

"La scuola ai sassi neri - Il nuovo istituto scolastico"

Il progetto prevede la costruzione di una scuola all'interno del Parco dei Sassi Neri.

Il Parco oggi è visto come un luogo di svago, con un'area verde pubblica e soprattutto un luogo d'incontro; infatti il Parco è chiamato terza piazza.

La prima cosa da fare, quando si è all'interno del parco, è saper orientarsi: bisogna sapere come usare la cartina e la bussola. Il territorio ha una grande importanza geologica, infatti il terreno è ricco di pietre ofiolitiche e di rame.

Visto che nell'antichità i boschi non erano fitti, nel parco si poteva coltivare. Infatti oggi possiamo osservare degli spazi tra i vari alberi di ulivo, perchè tra gli alberi c'erano altre coltivazioni. Ad Impruneta sono stati ritrovati degli oggetti di importanza storica: delle piccole statue in bronzo risalenti al popolo etrusco, che sicuramente conosceva e sfruttava il rame presente nella zona dei Sassi Neri.

Le opinioni dei frontisti (ovvero gli abitanti che risiedono di fronte al parco) riguardo alla costruzione del nuovo plesso scolastico sono diverse: alcuni dicono che va costruito, perchè ce n'è di bisogno; altri, invece, sostengono il contrario, per la tutela del paesaggio.

È una buonissima idea quella di costruire una nuova scuola, però bisogna tener conto dell'opinione dei cittadini.

Giulio Mannucci - Samuele Campolongo - Aurora Lapini


REPORT ATTIVITA' – GRUPPO DI LAVORO SCUOLA SECONDARIA
Nuova scuola ai Sassi Neri

La nuova scuola nasce dalle idee di ragazzi delle medie: sarà un contributo non solo alla costruzione del plesso, ma anche allo sviluppo del territorio circostante, per renderlo adatto a tutti i ragazzi.

Il parco dei Sassi Neri viene chiamato così per la presenza di rocce di origine vulcanica chiamate “ofioliti” che sono di colore nero; inoltre sono presenti filoni di rame nativo. Questo aspetto del territorio rende la zona adatta a costruire una scuola che potrebbe essere caratterizzata dalla presenza di laboratori scientifici nei quali i ragazzi possono studiare proprio la geologia. Un problema è che il posto scelto per la scuola può provocare dei disagi ai residenti nelle case davanti alla futura scuola, che potrebbero lamentarsi di non poter utilizzare l'intero spazio verde. Però non dobbiamo lasciare da parte anche il valore storico del territorio. Prima il terreno era coltivato e lo possiamo notare dalla posizione strategica degli ulivi e di vari altri elementi. Il territorio in antichità era abitato dagli Etruschi di cui sono stati trovati resti storici. Adesso però la zona è molto cambiata: a nordest c'è un campo da calcio, a sud sono state costruite delle abitazioni e a nord-ovest resta l'ambiente più naturale del Monte Delle Sante Marie.

Speriamo che il nuovo plesso scolastico sia realizzato molto velocemente, per accogliere i ragazzi in una scuola bella, sicura e situata in un parco!

Niccolò Carrone

La scuola dei Sassi Neri - “Aspetti positivi e critici sul territorio della scuola”

Il luogo dove sorgerà la nuova scuola sarà il parco dei Sassi Neri e sarà costruita anche con le proposte elaborate dai ragazzi, grazie al processo partecipativo “Idee in gioco”.

Il parco oggi è usato come luogo di svago, è un'area verde pubblica, che appartiene al Comune.

In passato il parco veniva usato per coltivare, irrigato da acquedocci, con ulivi in fila.

Il parco è ricco di risorse: la petta davanti alla posta, trovata dai volontari dell'“Associazione Sassineri” che studia il territorio, ne è un segno.

Nel parco dei Sassi Neri sono stati trovati inoltre resti etruschi: statuette votive di bronzo, un'area sacra e un tempio per il culto delle acque e delle divinità, oltre a miniere di rame che servivano per fare il bronzo.

La scuola verrà costruita dalla parte delle case dei frontisti (coloro che abitano davanti alla futura scuola), tra il cerchio della piazza e l'acquedoccio.

Il luogo è ottimo per costruire una scuola, perché è adatto a realizzare laboratori e per svolgere attività fisiche all'aperto.

Un aspetto critico è che non resta tanto verde pubblico come prima e per questo motivo alcune persone sono contrarie alla costruzione del polo scolastico.

Celli Mattia- Stefano Marianelli

La scuola ai Sassi Neri - Un invito a partecipare alla nuova scuola ai Sassi Neri di Impruneta


REPORT ATTIVITA' – GRUPPO DI LAVORO SCUOLA SECONDARIA

A Impruneta nel parco dei Sassi Neri il Comune sta pensando di costruire una nuova scuola per ospitare i ragazzi delle famiglie di Impruneta.

Il parco dei Sassi Neri è una zona adatta alla costruzione di un edificio come questo, anche se sarebbe un peccato togliere alla natura una parte di territorio ricoperto da così tanta vegetazione. Il parco, detto anche terza piazza, è molto bello perché l'ambiente ci offre ulivi, separati tra loro, traccia di antiche culture promiscue, oltre a un po' di tavoli e panchine, aceri, un fontanello, un parco giochi, qualche tavolo e panchina, anche al coperto. La bellezza del luogo non è resa solo dalla presenza delle piante ma anche dalla sua origine. Infatti il territorio è ricco di minerali: la zona è caratterizzata dalla presenza di rame utilizzato dagli Etruschi, come è stato scoperto con degli scavi quaranta anni fa, quando sono state trovate delle statuette etrusche. Un altro aspetto rende il parco dei Sassi Neri interessante: le pietre ofiolitiche, come le piccole statuette, possono essere studiate dagli alunni della nuova scuola.

Sicuramente è opportuno che venga costruita la nuova scuola, ma non trovo giusto che venga costruita in un territorio così bello e ricco di piante.

Marco Del Buffa

Il parco dei "Sassi Neri" - Il posto in cui sorgerà la nuova scuola

Il parco dei "Sassi Neri" o "terza piazza" oggi è un luogo di ritrovo, un luogo di svago e un'area verde pubblica. Un tempo era un campo coltivato con alberi di ulivi in filari e coltivazioni promiscue; è un paesaggio caratterizzato dalla mezzadria. La "terza piazza" si situa nel più ampio parco dei "Sassi Neri", così chiamato perché i sassi del parco sono di origine vulcanica, quindi neri. Qui ci sono molte rocce con minerali cupriferi e di rame nativo (metallo puro). In questo parco sono stati ritrovati resti di statuette di bronzo etrusche costruite con il rame dei "Sassi Neri" e lo stagno.

Quest'area è perfetta per costruire la scuola secondo il progetto a cui il Comune sta lavorando da più di un anno. All'elaborazione di questo progetto Laura e Ilaria, le coordinatrici della progettazione partecipata, hanno coinvolto la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

L'idea di costruire la scuola nella zona del parco dove si trova il campino, piace però solo a pochi tra i "frontisti" che abitano lì vicino. Ma in realtà è una vera fortuna per i bambini e i ragazzi andare a studiare in quella scuola, perché, per esempio, hanno i minerali e le rocce ofiolitiche a portata di mano, così possono realizzare laboratori di scienze, arte e tecnica.

☺ **Serena Licerio** ☺

La nuova scuola ai Sassi Neri - Idee in gioco tra scuola e natura

Prima il parco era coltivato dai contadini. In passato un canale o acquedoccio serviva per irrigare i campi; oggi sono visibili i resti. Vicino c'è un campo da calcio. Oggi nel parco si trovano un'area giochi e delle panchine e una fontanella, oltre agli ulivi disposti con una logica, dietro ai quali sono situati anche degli aceri che però non fanno frutti. Si trova anche un bellissimo bosco di fronte al quale c'è un sentiero con dei tavoli da pic-nic.

Nel parco verrà costruita un nuovo plesso scolastico: infanzia, elementare e media.



REPORT ATTIVITA' – GRUPPO DI LAVORO SCUOLA SECONDARIA

Il parco si chiama Sassi Neri perché i sassi sono di origine vulcanica e quindi neri, sono rocce ofiolitiche. All'interno di queste rocce si trovano rame e altri minerali. Di fronte alla posta c'è una grande pepita di rame nativo che viene proprio dalla zona dei Sassi Neri. Già gli Etruschi conoscevano e sfruttavano il rame di Impruneta. Vicino a piazza Accursio da Bagnolo infatti sono state trovate delle statuette etrusche in bronzo. Il parco viene anche chiamato terza piazza perché è la terza piazza dell'Impruneta.

Irene Monda e Sara Guerra

Il parco e la nuova scuola - Un luogo pieno di risorse

Il nuovo plesso scolastico sorgerà nel parco dei Sassi Neri, luogo che tutti i cittadini considerano una terza piazza e un luogo di svago per i bambini; proprio per questo molti cittadini ma soprattutto i frontisti non sono d'accordo.

Il Comune ha deciso di far partecipare alla progettazione della scuola alunni, insegnanti e cittadini per avere più idee sul nuovo plesso.

Il parco è un'area di forte valore scientifico e storico. L'area del parco è caratterizzata dalla presenza di rocce particolari, ma in passato era un campo coltivato di ulivi e grano; per irrigarlo c'erano degli acquedocci dei quali ancora oggi restano le tracce. Fin dai tempi degli Etruschi nelle zone del parco c'era una miniera di rame, infatti sotto il giardino della scuola Accursio sono state trovate delle statuette di bronzo, chiamate bronzetti. Vi chiederete: che collegamento ha il bronzo con il parco? Il bronzo è un miscuglio di rame dei Sassi Neri più lo stagno. Oltre alle statuette sono stati trovati oggetti di cotto e di pietra.

Proprio per valorizzare la ricchezza del territorio alcuni volontari hanno fondato un'associazione che si chiama "Sassineri", che studia e tutela il territorio circostante. Sono state trovate delle rocce di origine vulcanica sottomarina che si chiamano Ofioliti, dove è stata riscontrata la presenza di minerali cupriferi e rame nativo in forma di grandi pepite.

Queste informazioni di valore storico e geologico potrebbero essere un grande vantaggio per gli alunni che saranno nella scuola, perché potranno vedere direttamente le risorse del territorio.

Ambra Muca

IDEE IN GIOCO TRA SCUOLA E NATURA - Un invito a partecipare alla progettazione della nuova scuola.

Al parco dei Sassi Neri verrà costruita una nuova scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado.

Per costruire la scuola che sarà molto grande, bisogna avere il parere anche dei frontisti (gli abitanti che abitano di fronte al parco). Il luogo è quest'oggi un luogo di ritrovo, dove i bambini si possono divertire in un posto molto grande e di svago.

La nuova scuola verrà situata tra l'acquedoccio e le case.

Prima questo parco era coltivato, invece ora è un prato ed è attraversato da dei fossi, traccia di un vecchio acquedotto.



REPORT ATTIVITA' – GRUPPO DI LAVORO SCUOLA SECONDARIA

Il suolo del parco dei Sassi Neri è costituito da rocce ofiolitiche, che hanno una lontana origine vulcanica sottomarina. La particolarità di queste rocce è che vi si trovano dei minerali di rame e delle pepite di rame nativo di grandi dimensioni, come quella esposta in Piazza ad Impruneta.

Nel paese sono state trovate anche delle piccole statuette etrusche, che si chiamano Bronzetti, che testimoniano che già gli Etruschi conoscevano e sfruttavano il rame della zona dei Sassi Neri.

Palumbo Salvatore, Pini Camilla, Lari Costanza

LA NUOVA SCUOLA AI SASSI NERI: IL TERRITORIO - Dove si costruirà il nuovo plesso scolastico

IA, IC e IIA partecipano alla progettazione del nuovo plesso scolastico dell'Impruneta nel parco dei Sassi Neri. IA e IC hanno fatto un'uscita sul luogo della costruzione.

Il parco dei Sassi Neri viene anche chiamato la "Terza Piazza" perchè è un punto di ritrovo per gli abitanti dell'Impruneta. È anche un luogo di svago, dove ci si può divertire.

Un tempo era coltivato e irrigato tramite un acquedoccio che attraversava tutto il campo e di cui anche oggi resta traccia.

Il terreno è costituito in gran parte da rocce di lontana origine vulcanica sottomarina, dette Ofioliti; si trovano, inoltre, minerali cupriferi e rame nativo. Sono state infatti trovate delle grandi pepite di rame nativo, che viene indicato con il simbolo "Cu".

Una pepita, recuperata in questa zona dagli amici dell'Associazione Sassineri che lavora per tutelare il patrimonio ambientale, è ora posta davanti l'ufficio della posta.

Il parco dei Sassi Neri è un territorio importante per il rame anche sul piano storico, infatti ad Impruneta sono state trovate delle statuette, i cosiddetti "bronzetti" Etruschi, fatte col bronzo, cioè una lega di rame e stagno, che si usava per costruire armi, statuette per pregare e molto altro. Oltre alle statuette sono stati trovati oggetti in cotto e pietra. Questi reperti sono stati trovati nei dintorni della vecchia scuola secondaria dell'Impruneta.

La scuola verrà costruita tra l'acquedoccio e le case.

Questo territorio è storico e durante la costruzione si potrebbero trovare dei reperti, e sarebbe fantastico!

Nell'area del parco dei Sassi Neri ci sono dei residenti detti "frontisti", persone che abitano "di fronte" alla zona dove sorgerà il nuovo plesso scolastico. Tra loro ci sono quelli d'accordo a costruire un edificio proprio davanti alle loro case e ci sono quelli che non sono d'accordo.

È stata una bella idea far partecipare i ragazzi alla progettazione della futura scuola per loro e per molti altri ragazzi.

Alice Quinodon

LA NUOVA SCUOLA AI SASSI NERI - Il territorio e la scuola di Impruneta

La scuola sorgerà a Impruneta nel Parco dei Sassi neri, vicino alle case, senza occupare il centro della Terza Piazza. Il parco è un'area verde; un luogo di svago e di ritrovo, ma si deve sapere che in antichità era un



REPORT ATTIVITA' – GRUPPO DI LAVORO SCUOLA SECONDARIA

campo coltivato; lo possiamo capire dalla posizione degli ulivi messi in fila: una antica tecnica coltivazione chiamata "coltivazione promiscua" per la presenza di più tipi di coltivazioni nella stessa area.

Il nome del parco, cioè Sassi Neri, non è stato messo a caso, è chiamato così perché qui si trovano una grande quantità di rocce ofiolitiche che hanno un colore verdino-grigiastro come la pelle di un serpente, infatti un tipo di queste rocce vengono chiamate Serpentiniti. La zona può favorire lo studio delle scienze da parte dei ragazzi, perché vicino a dove sorgerà la scuola ci sono bellissimi affioramenti di rocce e minerali molto interessanti.

Davanti al territorio dove si pensa di costruire la scuola si trovano alcune case; chi ci vive prende nome di "frontista". Non tutti i frontisti sono d'accordo alla costruzione della scuola. Per la prima volta a Impruneta il Comune, con il progetto "Idee in gioco" ha fatto partecipare alla progettazione della scuola i bambini della seconda e prima media facendo scegliere a loro come costruirla e attrezzarla. Credo che i bambini si siano divertiti e che abbiano fatto un buon lavoro. Penso che la scuola verrà un capolavoro!

Filippo Santoro

LA NUOVA SCUOLA DI IMPRUNETA - UN TERRITORIO PER DARE UNO SPAZIO DI STUDIO AI RAGAZZI

La scuola di Impruneta verrà costruita nel parco dei Sassi Neri che si trova prima del ristorante Battibecco e dopo via Prachatice e via Pinetina.

Il progetto della scuola è unito con il progetto partecipativo IDEE IN GIOCO,

con il quale vengono coinvolti anche i ragazzi delle medie di Impruneta, ora spostati a Tavarnuzze, e i ragazzi delle elementari sempre di Impruneta.

Il parco dei Sassi Neri, anche chiamato terza piazza dagli imprunetini, oggi viene usato come luogo di ritrovo per i ragazzi, come luogo di svago, come aria verde pubblica di proprietà del Comune.

In passato il parco veniva usato come campo coltivato.

Il terreno del parco ha una lontanissima origine vulcanica sottomarina, è costituito da rocce scure che si chiamano Ofioliti, per il loro caratteristico colore tipo pelle di serpente.

In questo tipo di rocce si possono trovare filoni di minerali e pepite di rame nativo. Un esempio di pepita di rame nativo è stata collocata dal Comune davanti alla posta di Impruneta. La pepita è stata rinvenuta dagli amici dell'Associazione Sassineri, che studia il territorio e lo tutela. Davanti alla zona di costruzione della scuola si trova un'area abitata, molti dei frontisti, cioè delle persone che abitano davanti all'area di costruzione del complesso scolastico, non sono d'accordo nel costruire la scuola di Impruneta nel parco dei Sassi Neri.

Ma per molti ragazzi e genitori questa zona è di più facile accesso per andare a scuola e tornare a casa.

Keoma Alberti